



CASALOTTILIBERA

www.casalottilibera.it

...t'informa

Copia gratuita

Novembre 2016 per informarti e poter partecipare

25 Novembre 2016

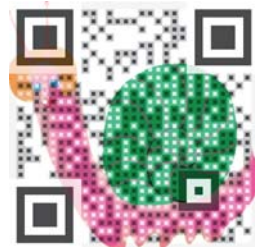
**POSTO
OCCUPATO**



WWW.POSTOCCUPATO.ORG



**NON UCCIDERMI BUTTANDOMI DOVE CAPITA.
FAMMI RIVIVERE METTENDOMI
NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
SE IO RIVIVO TU VIVRAI MEGLIO.
A PRESTO RIVEDERCI CIAO!**



Illuso o cretino?

Il 2016 sta per finire... è tempo di bilanci; per Casalotti (ma anche per Pantan Monastero, Selva Candida e Selva Nera) e per Casalottilibera...

Per i nostri quartieri il 2016 è stato un "anno immobilis": il (quasi) nulla è il bilancio di questo strano anno; un anno trascorso -invano- tra speranze (la vecchia giunta Marino, la nuova giunta Raggi) e delusioni (la "cacciata" del sindaco Marino, i tentennamenti della nuova sindaca e quelli delle nuove giunte municipali XIII e XIV).

Oramai speranze e delusioni fanno parte del nostro quotidiano... fanno parte della nostra giornata-tipo... fanno parte di noi e chi "si accontenta" o è un illuso o -francamente- un cretino...

Oramai il "contatore" del cantiere Boccea che è sull'homepage del ns sito, ha superato la cifra dei 1400 giorni dall'inizio dei lavori e a tali lavori nessuno sembra pensare/tentare di porre fine.

L'unica notizia certa che abbiamo "strappato" alla nuova presidente del Municipio XIII è quella relativa al fatto ineluttabile che la ditta che dovrebbe portare a compimento i lavori, è sotto indagine della GdF; sicuramente non una "bella" notizia... considerati i tempi biblici di indagini e processi in casi come questi...

A questo proposito Casalottilibera sta "spingendo" -in tutte le sedi possibili- affinché i cittadini abbiano finalmente la "loro" nuova Boccea e possano (ri)mettersi in fila nelle loro scatolette a quattro ruote e raggiungere in "soli" 40' la "civiltà"...

La soluzione a questa ultracinquantennale situazione l'avrebbe Casalottilibera e si chiama Gondolina; la prima funivia urbana a Roma., che ci condurrebbe in pochi minuti alla metro Battistini!

A questo proposito, possiamo affermare con orgoglio che qualcosa si sta muovendo e che la nuova giunta capitolina sembra aver preso a cuore la nostra proposta; la collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e l'annuncio della sindaca Raggi ci fanno ben sperare... È notizia di questi giorni che il Comune abbia organizzato un sondaggio on line sulla mobilità romana e che abbia in mente di intervistare telefonicamente alcune migliaia di cittadini di Casalotti e dintorni sul gradimento della funivia urbana. Chi vivrà... vedrà...

Gli Amici di Selva Candida non stanno molto meglio di noi: la bretella Cremolino-Casal del Marmo sembra l'Arabia Fenice; mentre nell'area di cantiere dell'ennesimo centro commerciale fervono le attività...

Intanto -per fortuna- alcuni cittadini di Casalotti hanno avuto la splendida idea di mantenere le rotatorie della nuova Boccea; abbandonate da sempre al loro destino. Le hanno ripulite (anche Casalottilibera ha fatto prima dell'estate la sua "piccola parte") e le hanno adornate di piante e fiori; ed un bel cartello di legno con la scritta CASALOTTI fa bella mostra di sé sulla prima rotatoria in alto.

La "civiltà" -in questo caso- parte da Casalotti; possiamo ben dirlo!!!

Diamoci da fare...

24 Agosto e 30 Ottobre 2016; sono due date che -probabilmente- molti di noi non dimenticheranno mai... Non le dimenticheranno sicuramente gli abitanti dei numerosi comuni umbro-marchigiani, colpiti dallo sciame sismico che sta martoriando il centro Italia da tre mesi; un evento che ha segnato e segnerà per anni le menti, i cuori ed i corpi di migliaia di nostri concittadini. Non è questa la sede, per discutere di "colpe", di "errori", di "fatalità" e/o di soluzioni più o meno definitive al problema "terremoto"; un evento che sembra "imprevedibile", ma che potrebbe essere reso più "innocuo" (il Giappone fa scuola...), se noi "umani" sapessimo usare il cervello (ed il portafoglio...) con maggiore sensibilità. Su queste pagine Casalottilibera vuole esortare tutti i lettori a "donare con il cuore" a chi ha perso (quasi) tutto e vuole anche ricordare ciò che ha fatto dal 24 Agosto in poi:

a) donazione di euro 460 ad una Cooperative di agricoltura biologica di Illica

b) donazione di euro 40 alla Protezione Civile tramite i famosi "sms solidali".

Inoltre -mentre scriviamo queste righe- sta organizzando il consueto pranzo sociale prenatalizio: quest'anno il menu sarà interamente "dedicato/ispirato" alle/dalle zone terremotate: pasta alla amatriciana, salsicce di Norcia e lenticchie di Castelluccio. L'intero incasso -detratte le spese- sarà consegnato direttamente nelle mani di una "realtà" locale direttamente colpita dal sisma; realtà che stiamo individuando in questi giorni. Vi terremo informati; intanto... diamoci da fare!



Cemento 1 Agro Romano 0, ha arbitrato condono

L'assessore all'urbanistica Paolo Berdini (che abbiamo avuto il piacere di conoscere e di avere ospite in alcune riunioni di Casalottilibera) nel suo libro "Le città fallite. I grandi comuni italiani e la crisi del welfare urbano" ed. Donzelli, evidenzia in maniera chiara quanto la politica di questo Paese (di qualunque colore) sia stata sottomessa alle logiche di potere della grande rendita immobiliare, che con il concetto "basta regole" ha influito pesantemente – ed a suo esclusivo vantaggio – su quelle scelte che hanno contribuito a determinare il fallimento delle città italiane.

Mostrando molti esempi concreti, l'Autore documenta come, nel «ventennio liberista», la gestione della polis sia stata caratterizzata da un lato dalla privatizzazione dei servizi al cittadino e, dall'altro, dalla scellerata scelta dell'edilizia quale motore dell'economia nazionale.

I vari condoni succedutisi negli anni (1985, 1994, 2003) hanno introdotto la contrattazione pubblico-privato che ha costantemente subordinato l'interesse comune a quello, particolare, della grande rendita fondiaria; a questo si è associata la diminuzione dei trasferimenti statali ai comuni, che ha determinato la cementificazione dei territori comunali in risposta al depauperamento delle casse pubbliche.

Questo processo ha determinato la nascita di una "bolla edilizia" derivante dai crediti elargiti alle imprese edili in base al costruito: le imprese hanno costruito per poter continuare a costruire.

Il risultato è stato un livello di consumo di suolo doppio rispetto alla media europea e migliaia di alloggi invenduti.

Tutto questo ha determinato la nascita di città sempre più grandi e sempre più inique, poiché, l'aumento della superficie urbana ha richiesto l'incremento delle spese per i trasporti e servizi (strade, scuole, acquedotti, fognature etc.), costringendo le città ad indebitarsi con gli strumenti finanziari e ad adottare piani di rientro dal debito caratterizzati da crescente austerità, che hanno finito col creare nuove iniquità e sofferenze urbane, come ad esempio il taglio di più di cinquanta linee di autobus verso le periferie più estreme (tra le quali Casalotti) deciso dal Comune di Roma.

A questo quadro deprimente si associa l'altro fattore di depauperamento delle città, costituito dalla svenuta del patrimonio collettivo, bene comune su cui si fonda l'esercizio della sovranità popolare mediante un potere pubblico che dovrebbe essere finalizzato a perseguire il futuro ed il benessere della comunità.

Per ovviare a questa spirale perversa, Berdini propone un progetto condiviso di ricostruzione ed abbellimento della "città pubblica", attraverso l'apporto dell'insieme delle esperienze dei comitati e delle associazioni di Cittadini che operano sul territorio e che – conoscendolo meglio chiunque altro – sono sia in grado di metterne a fuoco i problemi più urgenti e concreti, sia di proporre ipotesi di soluzioni condivise.

La speranza è che il nuovo corso politico della nostra Città sia in grado di superare le logiche particolaristiche che hanno determinato l'asservimento del potere pubblico al vantaggio di pochi, dando voce e rappresentanza alle istanze provenienti dalla cittadinanza attiva.

Noi di Casalottilibera ci vogliamo credere, continuando a portare avanti il nostro impegno per il territorio ed il quartiere.



OC POINT

VIA SELVA CANDIDA, 21 C/D
00166 ROMA

UFFICIO VENDITE:
06-45432646

CENTRO REVISIONI: **06-45432646**
GOMMISTA: **06-61565256**

UCP e case della salute

La ASL RM E ha recentemente completato la rete UCP (Unità di Cure Primarie) della zona di Casalotti e Casalottilibera crede sia importante diffondere la conoscenza di questo fondamentale servizio sanitario; sconosciuto alla maggior parte delle persone. Il servizio di UCP copre le necessità sanitarie (visite, certificazioni di malattia, prescrizioni) dalle ore 10.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali e ne fanno parte - alternandosi nel medesimo studio medico sede centrale della UCP di zona - tutti i medici di medicina generale di un certo ambito territoriale. A Casalotti esistono 3 UCP e queste sono le relative sedi: A) Via di Casalotti 1 (tel. 06 64468199), B) Via Trecate 22 (tel. 06 61551108-06 61564194), C) Via di Casalotti 103 (tel.333 8353958). Alla UCP A potranno accedere i pazienti dei seguenti Medici: Di Stefano, Flavioni, Giangreco, Lucca, Luce, Papasergio, Pazzetta, Tizzano, Vizzaccaro; alla UCP B quelli dei dottori: Bianchi, Centocanti, Landi, Maggiori, Medda, Orazi, Schiavone; alla UCP C i pazienti dei dottori: Curini, Giaquinto, Pavone. Per completare l'informazione, questo è il link regionale, per ulteriori informazioni sul servizio UCP: <http://www.regione.lazio.it/ucp/>

Cosa sono -invece- la Case della Salute? I lettori più attenti avranno notato la "pubblicità" degli ultimi mesi della Regione Lazio sui maggiori quotidiani locali; per gli altri... ci pensa Casalottilibera! Le Case della Salute sono ubicate -per la ns ASL- in piazza San Zaccaria Papa (Primavalle, Municipio XIV) ed in via Boccea 271 (zona Valcannuta, Municipio XIII) e forniscono nei giorni prefestivi e festivi le prime cure mediche, le prescrizioni e le necessarie certificazioni di malattia dalle ore 10.00 alle ore 19.00. Per ulteriori informazioni:

http://www.laziosanita.it/schede-677-asl_roma_e_attivato_il_secondo-ambulatorio_aperto_nei_weekend

UCP A - tel. 06 64468199	UCP B - tel. 06 61551108	UCP C - tel. 333 8353958
Via di Casalotti 1	Via Trecate 22	Via di Casalotti 103
Medici		
Di Stefano	Bianchi	Curini
Flavioni	Centocanti	Giaquinto
Giangreco	Landi	Pavone
Lucca	Maggiori	-
Luce	Medda	-
Papasergio	Orazi	-
Pazzetta	Schiavone	-
Tizzano	-	-
Vizzaccaro	-	-

L'angolo di ...

La rotonna che nun quadra

Avennoce penzato pe trentanni,
nun pratici e citrulli, se sbajorno
provocanno perciò sto granne scorno
che ce dà n'infinità de danni.

Pensassimo "Si! è arivato er bongiorno"
ma se semo trovati ne l'inganni
framezzo de 'n casino de malanni.
Chissà se ciaveremo mai ritorno?

Vince 'na ditta ma ricorre l'artra!
Via ar lavoro, co quarche titubbanza.
Ma la prima fa na mossa scartra,

controricore e je danno raggione.
Ma pare cià na bua co la finanza!
Tutto se blocca lassannoce er bubbone!

Roma, 20/10/2016

...Spartacus Quirinus

MANIPOLAZIONE VISCERALE

TERAPIA CRANIO SACRALE

IDROKINESITERAPIA

TERAPIA MANUALE

TECARTERAPIA

FISIO-PILATES

ULTRASUONI

LASERTERAPIA

MAGNETOTERAPIA

ELETTROSTIMOLAZIONI

RIEDUCAZIONE MOTORIA

RIEDUCAZIONE POSTURALE



FISIOLAB
CASALOTTI

VIA DELLA CELLULOSA 25-00166 TEL 06.94354818

www.fisiolabcasalotti.it

Cittadini esempio

Tarda sera del 26 Ottobre: stiamo accingendoci a ricordare un bell'atto di generosità da parte di alcuni Cittadini di Casalotti nei confronti del proprio quartiere, ma l'orecchio ed il cuore sono collegati al nuovo sisma che ha colpito i nostri fratelli del centro Italia. Purtroppo la Natura è matrigna: quello che ti regala, ogni tanto o spesso te lo strappa via. Per ricordarti/ci che è lei la più forte e che siamo solo un granello di carne sulla Terra.

Con queste poche righe, Casalottilibera vuole ricordare ai lettori la bella azione che alcuni "granelli di carne" di Casalotti hanno recentemente compiuto, realizzando la manutenzione e l'abbellimento delle rotatorie del "cantiere Boccea e dotando quella più vicino a Casalotti stessa di una splendida "targa" di legno con inciso il nome del loro/nostro quartiere. In tutto questo, vogliamo evidenziare l'opera di Francesco (Sandro) Piave, che da qualche tempo dedica le sue ore libere ad abbellire Casalotti e da l'esempio, innaffiando le piante sulle rotatorie; piante donate da alcuni amici e da qualche vivaio della zona.

" Fa piacere vedere che l'iniziativa di pulizia e sistemazione delle rotatorie - che Casalottilibera aveva attuato prima dell'estate (seppur con i pochi mezzi di fortuna disponibili), sia stato portato a compimento in modo egregio da coloro di cui sopra. Nonostante qualche "voce" fuori dal coro, è stata confermata - quando le Istituzioni brillano per la loro "assenza" o per i loro "ritardi" - l'utilità del lavoro dei cittadini e della collaborazione fra di essi, per ottenere ottimi risultati..."



Da periferia a periferia

I nostri Marzia e Giampiero - con la piccola Flaminia - se ne sono andati da Casalotti e sono tornati - per motivi logistici e di lavoro - in una periferia (Bravetta)... "meno periferia" di questa nella quale "siamo costretti" a vivere. Oddio... non tutti sono "costretti" qui a Casalotti... Molti ci continuano a vivere, perché hanno (per fortuna) trovato lavoro nei dintorni; qualcun'altro... per "abitudini familiari"; altri ancora perché "questa è casa mia" e non saprebbero dove altro andare... magari per paura di sentirsi isolati e fuori dal loro mondo; un certo numero (in aumento) rimane ancorato qui per... raggiunti limiti di età ed altri ancora amano sinceramente vivere "lontano da Roma"... quasi a voler ritrovare una certa atmosfera "paesana", che i loro genitori hanno fatto evidentemente loro amare nel tempo... Analizzando tutti i fattori possibili, per chi ama la "vita semplice" e per chi ha nel quartiere gli affetti più cari e - magari - anche il lavoro, vivere a Casalotti e dintorni non è un sacrificio; anzi, può anche essere piacevole: la campagna intorno, la possibilità di praticare la pesca e di ritrovare gli amici di sempre dopo il lavoro, il silenzio privo di traffico delle ore notturne, il Parco della Cellulosa che da qualche anno offre la possibilità di un po' di "moto" ed altre attività per grandi e piccini. È vero... Marzia, Giampiero e la piccola Flaminia se ne sono andati... ma sono rimasti nostri amici e amici di Casalottilibera; e, quando possono, ritornano in zona ben volentieri... forse un pezzetto del loro cuore è rimasto a Casalotti.

**PER ESSERE SEMPRE CORRETTAMENTE
INFORMATO ISCRIVITI ALLA MAILING LIST DI
CASALOTTILIBERA WWW.CASALOTTILIBERA.IT**

Buche...

Inviata a: UOMS, Giuseppina Castagnetta, pres. XIII, Alfredo Campagna, pres. XIV, Maria Rosaria Rizzi, ass. LL.PP. XIII mun.

Salve!

Con la presente, Casalottilibera a.p.s. -Associazione di quartiere attiva su Casalotti e dintorni dal 2009- vuole portare a conoscenza e/o rimarcare la grave situazione del manto stradale nella zona di Casalotti e negli immediati dintorni: Pantan Monastero, via di Selva Candida, via di Boccea vs Piazza Irnerio; manto stradale non più mantenuto da molti mesi a questa parte.

Tale grave mancanza ha creato uno "stato di pericolo" per le migliaia di persone che - con moto ed auto- percorrono giornalmente le già poche strade "utili"; pericolo rappresentato dalle decine di "buche" (tali sono nella maggior parte dei casi), che "ornano" l'asfalto oramai obsoleto.

Le situazioni più "gravi" sono attualmente sulla via di Boccea dal GRA a via di Torvecchia, sulla via Maglianella dall'incrocio con la Boccea e fino al sottopasso con la via Aurelia, su via Pantan Monastero nell'intero tratto.

Sappiamo bene che nel primo e nel terzo caso la manutenzione (?) spetta all'UNITA' ORGANIZZATIVA "MANUTENZIONE STRADALE" del Comune di Roma ed è al suddetto ufficio -oltre che ai Municipi competenti- che inviamo questa urgente segnalazione, per evitare che in qualche prossima prima pagina della Cronaca di Roma, possa comparire la notizia del "decesso annunciato" di un cittadino "sfortunatamente" motorizzato.

Allegando alcune foto esplicative della situazione e con la speranza che i destinatari di questa mail possano prendere rapidamente "a cuore" la problematica in oggetto e porvi rimedio, porgiamo l'augurio di un buono ed efficace lavoro!

Alessandro Flavioni (pres. di Casalottilibera a.p.s.)

Spreco di cibo

Nuove disposizioni in merito allo spreco di cibo.

Con la legge 166 del 2016, entrata in vigore lo scorso settembre, siamo il secondo paese in Europa, dopo la Francia, ad adottare una legge contro lo spreco alimentare. A differenza del paese Oltralpe dove è stato deciso di sanzionare gli sprechi con multe e pene detentive, da noi si è scelto di puntare su incentivi e semplificazione burocratica anche per la presenza già di una legge che in qualche modo si occupava di favorire la donazione di cibo alle persone indigenti (155/2003), ma il recente decreto ha introdotto tante novità. Obiettivo della nuova norma è ridurre gli sprechi in tutte le fasi, dalla produzione fino alla somministrazione del cibo. Sono state varate linee guida per prevenire lo spreco anche in mense scolastiche, aziendali e ospedaliere. Sarà possibile donare le eccedenze alimentari anche oltre il termine minimo di conservazione purché l'imballaggio sia integro e il cibo sia stato conservato in modo ottimale. La legge prevede anche benefici fiscali per chi dona: i comuni possono applicare una riduzione della Tari proporzionata alla quantità delle donazioni. Al ristorante poi non dovremo vergognarci a chiedere la doggy bag per portare a casa gli avanzi: i ristoratori dovrebbero dotarsi di contenitori in materiale riciclabile, per consentire ai clienti questa possibilità. Lo spreco di cibo costa lo 0,5% del Pil, cioè più di 8 miliardi di euro (fonte: Last Minute Market-Altroconsumo).



Assi Tecno
INFORMATICA PROFESSIONALE

📍 Assitecno sas	☎ 06/30999385
Via Gaverina 44/54	☎ 06/30999552
00166 Roma (RM)	✉ info@assitecno.it

Rag. Marisa Mongelli

Commercialista revisore contabile

**Via Borgo Ticino, 11
00166 Roma
Tel. 0661550203/4
Fax 0661565059**

mongelli6@marisamongelli.191.it

+ di 1400...che tristezza

Con questo articolo vogliamo "rimediare" ad un piccolo errore tipografico, che ha impedito due mesi fa la pubblicazione del "pezzo" che avevamo preparato per il giornale di Settembre-Ottobre:

La nostra cara vecchia Boccea (ed il suo triste "record")

Sinceramente non sapevamo come intitolare questo ennesimo articoletto sulla "nostra cara vecchia Boccea"; una specie di "storia infinita" di estrema periferia... una periferia romana. Oramai... pensiamo sinceramente che una simile concatenazione di perfidi eventi, potesse capitare solo qui a Roma o -forse- in qualche piccolo comune delle solite zone infestate da una qualsiasi delle "mafie" che sembrano "governare" questa povera Italia... Per chi si fosse "collegato" da poco con la realtà di questo cantiere "infinito", ricordiamo che i lavori furono assegnati con un bando pubblico ad una ditta e che questa ditta fu estromessa dal Tar del Lazio cui si era rivolta la ditta seconda classificata. Quest'ultima fu allontanata a sua volta (dopo aver cominciato e quasi terminato i lavori e aver ricevuto ben 4 dei milioni del bando), perché la prima ditta vinse il suo ricorso al Consiglio di Stato e le furono riassegnati i lavori. Che i lavori, in questi due anni, hanno subito due stop da parte della Soprintendenza ai Beni Archeologici per il ritrovamento di una necropoli etrusca nell'area ex Raponi ed in quella confinante con la prima rotatoria su via Casalotti. Che -infine- la ditta vincitrice c/o il Consiglio di Stato non ha mai potuto ricominciare i lavori a lei riassegnati, perché -documento ufficiale del Dipartimento... in nostro possesso- oggetto di "indagini giudiziarie da parte della GdF". Mafia Capitale ha probabilmente colpito ancora anche in questo caso... ed il contatore (www.casalottilibera.it), che misura il tempo trascorso dall'inizio dei lavori per la nuova Boccea, ha superato il triste "record" di 1400 giorni; quasi 4 anni...



FARMACIA FANELLI

**Consulenze per lo sportivo - Erboristeria
Vasto assortimento prodotti senza glutine
Dermocosmesi - Omeopatia - Elettrosanitari**

VIA DI CASALOTTI, 1 c/d ☎06.61560672

Casalottilibera segnala

Alla Sindaca di Roma , Virginia Raggi.

Salve!

Con la presente, Casalottilibera a.p.s. -Associazione di quartiere attiva su Casalotti e dintorni dal 2009- vuole portare a conoscenza e/o rimarcare la grave e pericolosa situazione creata dall'annoso (abbiamo superato i 1400 giorni dall'inizio dei lavori...) blocco del cantiere per l'allargamento della via Boccea. Tralasciando le numerose cause (archeologiche, concorsuali e...giudiziarie) che inficiano ed hanno inficiato le attività di uesto "sfortunato" cantiere -unica opera pubblica prevista per Casalotti da almeno quattro decenni- fin dai suoi inizi, la nostra Associazione ha creduto utile inviare questa mail, per porre l'accento su alcune pericolose "realta" che il pedone, il motociclista e/o l'automobilista devono affrontare nella propria giornata:

- 1) mancata messa in sicurezza del tratto di Boccea fra la via Hoepli e l'incrocio con la Maglianella: la insufficiente divisione delle due corsie di marcia con picchetti privi di adeguata protezione e la "solita" rete cantieristica arancione del tutto fatiscente (viene rimossa e sfondata con certossina regolarità) consentono ai soliti "pirati", provenienti dal centro città, di entrare pericolosamente nell'area del Mac Donald's ivi presente, attraversando la doppia linea di mezzaria;
- 2) identica situazione di pericolo per il tratto di Boccea che va dall'incrocio con via Casalotti all'incrocio con via Hoepli: nel primo tratto, la mancanza di qualsivoglia divisione artificiale fra le due carreggiate consente alle auto che escono dall'area interna della s.m.s. Via Boccea 590 di attraversare la doppia linea di mezzaria e dirigersi vs il centro città, invece di percorrere via Casalotti e via Hoepli, per raggiungere -tramite le rotatorie ivi presenti- la Boccea in modo regolamentare; nel secondo tratto la stessa situazione crea la possibilità alle auto provenienti dal centro città di attraversare pericolosamente la mezzaria, per fare rifornimento al distributore o godersi un "sano" caffè al vicino bar;
- 3) Il mancato allargamento della sede stradale dall'incrocio Boccea/via Casalotti fino all'incrocio con la via Selva Candida e la mancata costruzione della rotatoria principale e dei previsti parcheggi sul medesimo incrocio -infine- consente quanto elencato ai punti 1 e 2 ed impedisce una corretta fruizione della viabilità presente; consentendo -inoltre- ai soliti "furbi" un parcheggio "selvaggio" a cavallo dell'unico marciapiede esistente intorno al suddetto incrocio;
- 4) la totale mancanza o il mancato completamento dei previsti marciapiedi nel tratto di Boccea che va dall'incrocio con la via

Casalotti a quello con la via Maglianella; tratto che ha visto negli ultimi tempi la "creazione" di alcuni esercizi commerciali molto frequentati ed invero pericolosamente (vedi punti 1 e 2) situati.

Nella speranza/certezza che quanto sopra possa essere valutato con razionalità e con una certa "celerità operativa", Casalottilibera a.p.s. porge distinti saluti!

Alessandro Flavioni (pres. Casalottilibera a.p.s.)

Sussidi

Anche quest'anno è previsto l'assegno sociale, cioè l'aiuto economico pensato per le persone anziane a basso reddito: un massimo di 448,07 euro al mese (13 mensilità) per chi è in difficoltà. Una boccata di ossigeno per chi è senza occupazione o ha un reddito minimo ed è penalizzato dal momento di forte difficoltà economica che l'Italia sta vivendo a che si rispecchia nei dati sempre più allarmanti sulla disoccupazione.

Ecco come si può presentare la domanda, i requisiti e i limiti di reddito necessari per ottenere il beneficio: cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'Unione europea, mentre gli extracomunitari devono essere in possesso del permesso di soggiorno CE; residenza in Italia; soggiornare in Italia da almeno 10 anni in via continuativa; essere privi di reddito o con reddito inferiore ai limiti stabiliti.

Per fare domanda di assegno sociale nel 2016, è necessario avere un'età pari ad almeno 65 anni e 7 mesi. Il momento per andare in pensione sista allontanando sempre di più e anche l'assegno sociale, che in realtà non è tecnicamente una pensione, sta subendo comunque l'effetto dell'innalzamento dell'età pensionabile. Per poter presentare la domanda di assegno sociale, il cittadino può disporre di diversi canali: online sul sito ufficiale www.inps.it, presso i patronati, i Caf e i libero professionisti. (Fonte Altroconsumo)



Sapori Umbri s.n.c.

di Menghini Michela & Daniela

Macelleria & Norcineria

Laboratorio e Vendita:

00166 Roma - Via T. Lorenzoni, 27/29 - Tel. 06.30993787

www.millevetrine.net/saporiumbri

info@termico92.com

Termico92
SOLUZIONI TERMOIDRAULICHE 2 srl

telefono e fax
0661901193

cellulare
368993987

Maurizio Teti

- ▶ TERMICA
- ▶ IDRAULICA
- ▶ CONDIZIONAMENTO
- ▶ GAS
- ▶ IMPIANTI SOLARI TERMICI